



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**
hic sunt futura

DECRETO
RETTORALE



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Allegato 1

Bando di concorso per l'attribuzione di 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Udine dal tema "Per un censimento delle autobiografie spirituali femminili nella Francia del Seicento" SSD: L-LIN/03 (responsabile scientifica, Alessandra Ferraro)

Assegno di ricerca finanziato a valere sulle risorse del progetto PRIN 2022 - Prot. n. 2022LX5XMY

Art. 1

È indetta una selezione per l'attribuzione di 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Udine, individuabile nell'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando.

L'assegno di ricerca è collegato al progetto di ricerca sul quale grava e subordinato alla relativa copertura finanziaria.

L'assegno può essere rinnovato in conformità con quanto previsto dall'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge di conversione del D.L. 36/2022, L. 79/2022), dalla Legge 27 febbraio 2015, n. 11 e dal Regolamento dell'Università degli Studi di Udine per il conferimento di assegni di ricerca emanato con Decreto rettorale 31 marzo 2021, n. 182, in presenza di valutazione positiva del responsabile scientifico sull'attività svolta dall'assegnista, adeguata motivazione scientifica e relativa copertura finanziaria.

L'assegno di ricerca non dà luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Eventuali comunicazioni personali ai candidati relative alla presente selezione saranno trasmesse esclusivamente all'indirizzo e-mail indicato in sede di iscrizione alla selezione, come da procedura di cui all'art. 5.

Art. 2

L'assegno di ricerca oggetto del presente bando di concorso ed i relativi requisiti di ammissione sono indicati e descritti nell'Allegato A. La mancanza dei requisiti di ammissione comporta l'esclusione dalla selezione.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero o, per i soli settori interessati, del titolo di specializzazione di area medica corredato da un'adeguata produzione scientifica, costituisce requisito preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'assegno oggetto della presente selezione, qualora non sia stato previsto quale requisito obbligatorio.

La Commissione giudicatrice (v. art. 7) valuta, ai fini della sola ammissione al concorso, l'idoneità del titolo di studio conseguito all'estero fatta salva la valutazione del titolo di specializzazione di area medica a cui si applica l'art. 38 del D.Lgs 165/2001 e successive modifiche e integrazioni e la normativa comunitaria in materia.



La Commissione procede alla valutazione del titolo di studio conseguito all'estero in base alla relativa documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla selezione e può escludere il candidato anche qualora la documentazione presentata non fornisca gli elementi sufficienti per la valutazione.

Il candidato deve pertanto allegare tutta la documentazione in suo possesso relativa al proprio titolo al fine di fornire alla Commissione elementi sufficienti per la valutazione.

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, se vincitori, devono presentare, qualora non già allegato alla domanda di partecipazione alla selezione:

Per i titoli di studio rilasciati da un paese appartenente all'Unione Europea, una delle seguenti opzioni:

- Diploma Supplement in inglese rilasciato dall'Università competente.
- "Attestato di comparabilità del titolo estero - CIMEA" rilasciato da CIMEA (Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche) tramite il servizio «diplome» all'indirizzo <https://cimea.diplo-me.eu/udine/#/auth/login>

Per i titoli di studio rilasciati da un paese extra Unione Europea, una delle seguenti opzioni:

- Dichiarazione di valore in loco del titolo posseduto e il certificato relativo al titolo con esami e votazioni. Il certificato in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese deve essere accompagnato da traduzione ufficiale in una di tali lingue (certificata dall'autorità diplomatico-consolare competente o asseverata presso un tribunale in Italia).
- "Attestato di comparabilità del titolo estero - CIMEA" rilasciato da CIMEA (Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche) tramite il servizio «diplome» all'indirizzo <https://cimea.diplo-me.eu/udine/#/auth/login>

Se il Diploma Supplement o la dichiarazione/attestato di comparabilità non sono disponibili in sede di stipula del contratto, il candidato deve dimostrare di averne fatto richiesta e presentarli non appena possibile.

L'eventuale esclusione dalla procedura selettiva per mancanza dei requisiti di ammissibilità, per assenza dei documenti obbligatori, per mancata sottoscrizione della domanda di selezione o per presentazione della domanda di selezione con modalità diverse da quella prevista dal presente bando sarà comunicata agli interessati esclusivamente all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione alla selezione.

Art. 3

L'assegno di ricerca di cui al presente bando non può essere conferito:

- ai dipendenti delle Università e dei soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (nel testo antecedente la riforma introdotta dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79);
- a coloro che hanno già usufruito di assegni di ricerca ex legge 30 dicembre 2010, n. 240 (ante riforma introdotta dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79) per il periodo massimo consentito dalla normativa, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso;
- a coloro che hanno già usufruito di assegni di ricerca e di contratti di ricercatore a tempo determinato previsti rispettivamente dagli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (nel testo



anteriore la riforma introdotta dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79) per complessivi 12 anni anche non continuativi;

- d) a coloro che hanno un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con:
- il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Udine;
 - il responsabile scientifico o un professore/ricercatore appartenente al dipartimento o alla struttura sede dell'attività dell'assegno di ricerca d'interesse.

L'assegno di ricerca di cui al presente bando non può essere cumulato:

- a) con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dell'assegnista;
- b) con altri assegni di ricerca;
- c) con rapporti di lavoro dipendente ancorché part time, fatto salvo quanto previsto in materia per i dipendenti di pubbliche amministrazioni.

La titolarità dell'assegno di cui al presente bando è inoltre incompatibile con la contemporanea frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa e specializzazione medica, in Italia e all'estero.

Art. 4

I candidati devono allegare alla domanda di partecipazione alla selezione, a pena di esclusione:

- a) il curriculum scientifico professionale, dove siano evidenziate le attitudini del candidato idonee allo svolgimento e realizzazione del programma della ricerca (Allegato A);
- b) il documento di identità o altro documento di identificazione;
- c) (per i soli candidati con titolo di accesso conseguito all'estero) certificazione o autocertificazione del titolo accademico previsto per l'ammissione alla selezione e degli esami (con relativa valutazione) sostenuti durante il percorso di studio svolto all'estero e ogni ulteriore documento utile al fine della valutazione del titolo da parte della Commissione giudicatrice.

Alla domanda di partecipazione possono essere allegati ai fini valutativi, pubblicazioni e ogni altro titolo ritenuto utile a comprovare la qualificazione del candidato in relazione al programma di ricerca (Allegato A) e ad attestare l'eventuale attività di ricerca svolta presso soggetti pubblici e/o privati (con indicazione della decorrenza e durata).

I documenti e i titoli sopra citati devono essere presentati in lingua italiana o inglese, pena la non valutazione. I documenti e i titoli, originariamente in lingua diversa, devono essere accompagnati da una traduzione in italiano o in inglese effettuata dal candidato, sotto la sua responsabilità. La traduzione può limitarsi ad un abstract esteso con riferimento alla sola tesi.

I candidati italiani e comunitari che intendono presentare titoli riferiti a stati e fatti attestati da Pubbliche Amministrazioni devono procedere esclusivamente con autocertificazione.

I cittadini extracomunitari, regolarmente soggiornanti in Italia, possono autocertificare solo i dati verificabili o certificabili da soggetti pubblici italiani. Possono inoltre utilizzare le dichiarazioni sostitutive quando previsto da una convenzione internazionale presente tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.



I cittadini extracomunitari non soggiornanti in Italia non possono autocertificare.

Vengono valutati solo i titoli posseduti dal candidato alla data di presentazione della domanda di selezione e presentati secondo le modalità di cui all'art. 5.

Costituisce causa di esclusione dalla selezione la mancata presentazione dei documenti obbligatori previsti dal presente articolo.

Art. 5

Le iscrizioni alla selezione iniziano il 12 gennaio 2024 ore 14:00 (ora italiana) e terminano il 29 febbraio 2024 ore 14:00 (ora italiana).

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere compilata, pena esclusione, utilizzando l'apposita procedura online, disponibile all'indirizzo web: <https://pica.cineca.it/>
La procedura prevede una fase di registrazione del candidato, per coloro che non hanno già un'utenza, e una fase successiva di compilazione della domanda.

Una volta completata, la domanda on line deve essere firmata con le modalità (firma manuale, con allegato documento di identità, o firma digitale) descritte nella procedura on line, a pena di esclusione dalla selezione. La domanda non dovrà essere firmata qualora si acceda alla procedura online sopraccitata mediante identificativo SPID.

Alla domanda di partecipazione alla selezione devono essere allegati in formato .pdf i titoli di cui all'art. 4. I singoli file, in formato .pdf, non possono avere dimensione superiore a 30MB.

La domanda di partecipazione alla selezione viene inviata automaticamente all'Università degli Studi di Udine con la chiusura definitiva della procedura on line.

L'Amministrazione universitaria:

- non si assume alcuna responsabilità nel caso sia impossibile leggere la documentazione presentata in formato elettronico a causa di file danneggiati;
- non accetta né prende in considerazione titoli o documenti pervenuti in formato cartaceo o con modalità diversa da quella indicata nel presente articolo.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati in occasione di altri concorsi.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

I candidati sono invitati a non attendere gli ultimi giorni prima della data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione. L'Università non si assume alcuna responsabilità per eventuali malfunzionamenti dovuti a problemi tecnici e/o sovraccarico della linea di comunicazione e/o dei sistemi applicativi.



Art. 6

La prova di selezione si svolge secondo le modalità riportate nell'Allegato A.

La prova tenderà ad accertare la preparazione, l'esperienza e l'attitudine alla ricerca dei candidati. Essa consisterà nella valutazione del curriculum scientifico professionale, delle pubblicazioni e dei titoli presentati, e del colloquio, ove previsto.

Art. 7

La Commissione giudicatrice di concorso è individuata nell'Allegato A al presente bando di cui fa parte integrante.

La Commissione, nella prima seduta, nomina al proprio interno il Presidente ed il Segretario verbalizzante e stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio, ove previsto.

I risultati della valutazione dei titoli devono essere resi noti agli interessati nel corso del colloquio, ove previsto.

La Commissione dispone di un numero complessivo di 100 punti (cento centesimi) attribuibili alla selezione.

Al termine dei lavori la Commissione formula la graduatoria generale di merito sulla base del punteggio complessivo riportato da ogni candidato e provvede alla stesura del verbale delle operazioni concorsuali.

L'assegno è attribuibile, nel rispetto della graduatoria, ai candidati che abbiano riportato la votazione minima complessiva di 70/100 (settanta centesimi).

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

La graduatoria sarà resa pubblica esclusivamente mediante pubblicazione sul sito dell'albo ufficiale dell'Ateneo.

L'esito della valutazione non sarà oggetto di comunicazione ai candidati.

Decadono dal diritto all'attribuzione dell'assegno di ricerca coloro che non dichiarano di accettarlo e non si presentano presso la struttura sede dell'attività di ricerca entro i termini comunicati dalla stessa anche con modalità non formali.

Deroghe a tale termine saranno concesse esclusivamente per cause di forza maggiore documentate.

Art. 8

L'attività di ricerca non può essere iniziata prima della sottoscrizione del contratto che definisce le modalità della collaborazione.

L'attività oggetto dell'assegno di ricerca dovrà presentare le seguenti caratteristiche:

- a) svolgersi nell'ambito del programma di ricerca oggetto dell'assegno e non esserne supporto meramente tecnico;
- b) stretto legame con la realizzazione del programma di ricerca che costituisce l'oggetto del rapporto con il vincitore;



- c) carattere continuativo e comunque temporalmente definito, non meramente occasionale, ed in rapporto di coordinamento rispetto alla complessiva attività dell'Ateneo;
- d) svolgimento in condizione di autonomia, nei soli limiti del programma predisposto dal Responsabile dello stesso, senza orario di lavoro predeterminato.

L'assegnista è tenuto a presentare, con le scadenze previste dal contratto, alla struttura di riferimento, una particolareggiata relazione scritta sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, corredata dal parere del responsabile scientifico. L'assegnista dovrà inoltre consegnare relazioni intermedie e timesheet, qualora richiesti dalla struttura di riferimento.

Il recesso dal contratto può essere esercitato dall'assegnista o dalla struttura di riferimento.

Il contratto può essere risolto dalla struttura di riferimento, oltre che per le ipotesi di cui all'art. 9, comma secondo e terzo, del "Regolamento interno per il conferimento di assegni di ricerca ex legge 30 dicembre 2010 n. 240" dell'Università degli Studi di Udine, anche nel caso in cui venga meno il progetto di ricerca e pertanto la copertura finanziaria su cui grava l'assegno di ricerca.

Art. 9

All'assegno di cui al presente bando, si applicano:

- in materia fiscale le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni;
- in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'art. 2 commi 26 e seguenti della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni;
- in materia di congedo obbligatorio per maternità le disposizioni di cui al decreto ministeriale 12 luglio 2007;
- in materia di congedo per malattia, le disposizioni di cui all'art. 1 comma 788 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successive modificazioni.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del decreto ministeriale 12 luglio 2007, è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

Il pagamento dell'assegno sarà effettuato in rate mensili.

Art. 10

I dati raccolti nell'ambito della procedura di cui all'art. 5 sono necessari per la corretta gestione della procedura di selezione, per l'eventuale successiva gestione dell'assegno di ricerca e per finalità connesse alla gestione dei servizi erogati dall'Università. L'Università degli Studi di Udine è il Titolare del Trattamento. In ogni momento, l'interessato può richiedere l'accesso, la rettifica nonché, compatibilmente con le finalità istituzionali dell'Ateneo, la cancellazione e la limitazione del trattamento o opporsi al trattamento dei propri dati. Può sempre proporre reclamo al Garante Italiano per la protezione dei dati. L'informativa completa è disponibile sul sito dell'Università degli Studi di Udine nella sezione "privacy" accessibile dalla home page www.uniud.it Link Diretto: <https://www.uniud.it/it/it/pagine-speciali/guida/privacy>



Art. 11

Per quanto non espressamente citato nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia citata in premessa ed al "Regolamento interno per il conferimento di assegni di ricerca ex legge 30 dicembre 2010 n. 240" dell'Università degli Studi di Udine emanato con decreto rettorale 31 marzo 2021, n. 182.

Art. 12

Il funzionario responsabile del procedimento è la dott.ssa Sandra Salvador, Responsabile dell'Area Servizi per la Ricerca dell'Università degli Studi di Udine.

L'ufficio di riferimento presso l'Università degli Studi di Udine è l'Area Servizi per la Ricerca – Ufficio Formazione per la Ricerca, via Mantica n. 31 - 33100 Udine.

Per chiedere informazioni sul bando compilare il seguente modulo disponibile sul sito dell'Università degli Studi di Udine:

https://helpdesk.uniud.it/SubmitSR.jsp?type=req&accountId=universityofudine&populateSR_id=42105



Allegato A

Responsabile scientifico della ricerca / Principal investigator:

Nome e cognome / Name and surname: Alessandra Ferraro
Qualifica / Position: Professoressa Ordinaria / Full Professor
Dipartimento / Department: Lingue e Letterature Comunicazione Formazione e Società / Languages and Literature, Communication, Education and Society
Area MUR / Research field: 10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
Settore concorsuale e Settore scientifico disciplinare / Scientific sector: 10/H1; L-LIN/03 - Letteratura francese

Titolo dell'assegno di ricerca / Topic of the research fellowship "assegno di ricerca":

I bandi sono consultabili dal sito dell'Ateneo, del MUR e di Euraxess / The calls are available on the University, MUR and Euraxess websites

Testo in italiano:

Per un censimento delle autobiografie spirituali femminili nella Francia del Seicento.

Text in English:

For a census of female spiritual autobiographies in seventeenth-century France.

Obiettivi previsti e risultati attesi del programma di ricerca in cui si colloca l'attività dell'assegnista di ricerca / Foreseen objectives and results of the research programme performed by the research fellow "assegnista di ricerca":

I bandi sono consultabili dal sito dell'Ateneo, del MUR e di Euraxess / The calls are available on the University, MUR and Euraxess websites

Testo in italiano:

L'assegno di ricerca si inserisce in un progetto Prin dal titolo BRINGING OUT AN INVISIBLE FEMALE LITERARY CORPUS: RELIGIOUS WRITING IN THE FRENCH-SPEAKING WORLD AT THE TIME OF THE COUNTER-REFORMATION. CENSUS AND REPERTOIRE OF A NEW CORPUS. TOWARDS A REORGANIZATION OF THE CANON IN A GENDERED PERSPECTIVE che si propone di valorizzare il patrimonio culturale religioso di lingua francese riportando alla luce il corpus composto dalla produzione autobiografica spirituale femminile del Seicento francese.

Nel contesto del rinnovamento spirituale promosso dalla Controriforma nella Francia del Seicento religiose o laiche su richiesta dei loro confessori hanno redatto numerosi scritti personali, lettere, istruzioni, meditazioni e relazioni spirituali. Le penitenti erano invitate a mettere per iscritto le loro esperienze interiori, il che, da un lato, permetteva che se ne verificasse l'ortodossia, dall'altro, che tali scritti presentassero ai fedeli un modello di santità da seguire. Gli scritti personali delle religiose nascevano sovente all'interno del rapporto confidenziale della direzione di coscienza e venivano, in seguito, inglobati in opere agiografiche edite da confessori o religiosi che intendevano provare pubblicamente la santità della penitente e insieme edificare i lettori devoti dell'epoca. Nel corso dell'ancien Régime, la Chiesa controriformistica ha promosso la circolazione e la diffusione di tali testimonianze femminili d'esemplarità, poiché esse costituivano un modello spirituale pratico e accessibile a tutti i fedeli che faceva da contrappunto a scritti di natura propriamente pedagogica, quali manuali di spiritualità e di meditazione.

La critica letteraria ha manifestato recentemente un rinnovato interesse nei confronti della scrittura spirituale femminile del Seicento francese, approfondendo e ampliando le ricerche già condotte in



ambito storico. L'analisi delle peculiarità stilistiche e retoriche di singoli casi ha messo in luce l'importanza della scrittura spirituale femminile nella comprensione dell'evoluzione del genere autobiografico nel panorama letterario del XVII secolo. Tuttavia, un censimento esaustivo di tale corpus non è ancora stato fatto. Attraverso una ricerca negli archivi e nelle biblioteche in Francia, in Canada e nei paesi della cosiddetta "dorsale cattolica", gli scritti personali femminili del periodo della Controriforma vengono repertoriati. Si tratta di testi reperibili in forma manoscritta o all'interno di opere agiografiche che testimoniano dell'affermarsi di modalità espressive nuove per definire quel concetto di interiorità che è alla base della nascita della moderna autobiografia.

Nell'ambito di questo progetto è stato pubblicato il repertorio di A. Ferraro, F. Regattin, A. Bonesso, F. Todesco, *L'écriture des moniales. Répertoire des textes personnels en langue française à l'époque de la Contre-Réforme*, (Città di Castello, I Libri di Emil, 2019) che raccoglie un centinaio di schede biobibliografiche comprendenti una biografia della religiosa, un'analisi dei suoi scritti e una bibliografia. Si tratta di un repertorio bibliografico ragionato degli scritti personali in francese di religiose e devote, documenti manoscritti o stampati, relativi al periodo compreso tra il 1601, data della traduzione francese dell'autobiografia di Santa Teresa d'Avila, e il primo Settecento, epoca in cui la condanna del quietismo chiude il periodo caratterizzato da fervore spirituale e slancio mistico.

Dalla ricerca bibliografica, basata su banche dati on line, fonti digitalizzate, cataloghi di biblioteche e condotta in archivi pubblici, privati e religiosi nei paesi francofoni, è emerso un corpus di gran lunga superiore a quello individuato all'inizio e compreso nel volume. L'assegnio di ricerca contribuirà a trovare, digitalizzare, descrivere ed analizzare testi non ancora conosciuti. Le schede redatte dall'assegnista implementeranno tale repertorio che verrà caricato in una banca dati *open access*.

Text in English:

The research grant is part of a PRIN project titled "BRINGING OUT AN INVISIBLE FEMALE LITERARY CORPUS: RELIGIOUS WRITING IN THE FRENCH-SPEAKING WORLD AT THE TIME OF THE COUNTER-REFORMATION. CENSUS AND REPERTOIRE OF A NEW CORPUS. TOWARDS A REORGANIZATION OF THE CANON IN A GENDERED PERSPECTIVE," which aims to enhance the cultural and religious heritage of the French language by bringing to light the corpus composed of autobiographical spiritual writings by French women from the seventeenth century.

Within the context of the spiritual renewal promoted by the Counter-Reformation in seventeenth-century France, both religious and laywomen, at the request of their confessors, wrote numerous personal writings, letters, instructions, meditations, and spiritual accounts. Penitents were encouraged to put their inner experiences into writing, which, on one hand, allowed for the verification of orthodoxy and, on the other hand, presented faithful followers with a model of sanctity to emulate. The personal writings of religious women often emerged within the confidential context of spiritual guidance and were later incorporated into hagiographical works edited by confessors or religious figures seeking to publicly demonstrate the penitent's holiness and, at the same time, edify devout readers of the time.

During the Ancien Régime, the Counter-Reformation Church promoted the circulation and dissemination of these exemplary female testimonies, as they provided a practical and accessible spiritual model for all believers, contrasting with writings of a more pedagogical nature, such as manuals of spirituality and meditation.

Recent literary criticism has shown a renewed interest in the spiritual writings of seventeenth-century French women, delving deeper into and expanding upon research already conducted in historical circles. The analysis of stylistic and rhetorical peculiarities in individual cases has highlighted the importance of female spiritual writing in understanding the evolution of the autobiographical genre in the literary landscape of the seventeenth century. However, a comprehensive census of this corpus has not yet been undertaken. Through research in archives and libraries in France, Canada, and the countries of the



so-called "Catholic backbone," personal writings by women from the Counter-Reformation period are being cataloged. These texts are found in manuscript form or within hagiographical works and bear witness to the emergence of new expressive modes in defining the concept of interiority, which underlies the birth of modern autobiography.

As part of this project, the directory "L'écriture des moniales. Répertoire des textes personnels en langue française à l'époque de la Contre-Réforme" by A. Ferraro, F. Regattin, A. Bonesso, and F. Todesco was published in 2019. It collects around a hundred bio-bibliographical entries, including biographies of the religious women, analyses of their writings, and bibliographies. This is a reasoned bibliography of personal writings in French by religious and devoted women, both manuscript and printed documents, dating from 1601, the year of the French translation of Saint Teresa of Avila's autobiography, to the early eighteenth century, when the condemnation of Quietism marked the end of a period characterized by spiritual fervour and mystical enthusiasm.

Through bibliographic research, based on online databases, digitized sources, library catalogs, and conducted in public, private, and religious archives in French-speaking countries, a corpus much larger than initially identified at the beginning of the project has emerged. The research grant will contribute to the discovery, digitization, description, and analysis of texts that are not yet known. The entries prepared by the grant recipient will expand this directory, which will be uploaded to an open-access database.

Struttura dell'Università di Udine presso la quale verrà sviluppata l'attività di ricerca / Department or other structure of the University of Udine where research activities will be carried out:

Dipartimento di Lingue e Letterature, Comunicazione, Formazione e Società (DILL) / Department of Languages and Literatures, Communication, Education and Society

Importo dell'assegno di ricerca (al lordo oneri carico assegnista) / Total grant gross for the research fellowship:

€ 25.941,74

Durata dell'assegno di ricerca / Duration of the research fellowship "assegno di ricerca":

16 mesi / months

Finanziamento / Financed by:

La copertura finanziaria graverà sul progetto PRIN 2022 – "Bringing out an invisible female literary corpus: religious writing in the french-speaking world at the time of the counter-reformation. Census and repertoire of a new corpus. Towards a reorganization of the canon in a gendered perspective"; Prot. n. 2022LX5XMY. Decreto di finanziamento n. 969 del 30/06/2023 - Settore SH6. Codice CUP G53D23000260006. Ministero dell'Università e della Ricerca (Finanziato dall'Unione Europea, NextGenerationEU).

Requisiti di ammissione / Minimum qualifications necessary:

- Possesso di un diploma di laurea vecchio ordinamento (ante decreto 3 novembre 1999 n. 509) o di laurea specialistica/magistrale (ex decreto 3 novembre 1999 n. 509 e decreto 22 ottobre 2004 n. 270) o titolo equivalente conseguito all'estero;
- possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca contemplata.



- University degree obtained before Decree n. 509 of 3 November 1999 or specialistic/Master's degree (post decree n. 509 of 3 November 1999 and decree n. 270 of 22 October 2004) or equivalent degree obtained abroad;
- professional scientific curriculum suitable for the research activity above mentioned.

Nota / Note: sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione la conoscenza del francese e quella dell'italiano, indispensabili per la realizzazione del programma di ricerca. / the knowledge of French and Italian, essential for the implementation of the research program, will be evaluated by the Examining board.

Procedura selettiva / Competition procedure:

Valutazione per titoli e colloquio / Evaluation of titles and oral exam.

I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti agli interessati nel corso del colloquio / The evaluation of the qualifications will be disclosed to candidates during the interview.

Calendario del colloquio / Calendar of the oral exam	Modalità / Modality	In presenza / On site
	Data / Date	20 marzo / March 2024
	Ora / Time	14:00 / 2:00 pm (Italian time)
	Luogo / Place	Studio della Prof.ssa Ferraro, IV piano di palazzo Antonini - via Petracco, 8, Udine / Office of Prof. Ferraro, 4th floor of Palazzo Antonini - via Petracco, 8, Udine

Per sostenere il colloquio i candidati devono esibire un valido documento di riconoscimento. / Candidates must come to the interview with a valid identity document.

Eventuali variazioni saranno rese note esclusivamente mediante pubblicazione all'albo ufficiale on line dell'Ateneo / Any change will be made public solely through publication on the University web site http://web.uniud.it/ateneo/normativa/albo_ufficiale

Commissione giudicatrice / Examining Board:

Nome e Cognome	Qualifica	SSD	Università
Membri Effettivi / Permanent members			
Alessandra Ferraro	PO	L-LIN/03	Università degli Studi di Udine
Francesca Todesco	PA	L-LIN/03	Università degli Studi di Udine
Fabio Regattin	PA	L-LIN/04	Università degli Studi di Udine
Membri Supplenti / Temporary members			
Sonia Vanna Gerolimich	RU	L-LIN/04	Università degli Studi di Udine
Sara Vecchiato	PA	L-LIN/04	Università degli Studi di Udine